



SULLO SCAFFALE di Roberto Carnero

L'ansia di non essere abbastanza

Il saggio di un neuroscienziato sul perfezionismo patologico

● «Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste» (Matteo 5,48): queste parole di Gesù sono soprattutto un invito a imitare l'amore incondizionato di Dio. La perfezione è una meta a cui tendere, ben sapendo però che perfetti non siamo. La perfezione cristiana non indica perciò l'assenza di errori, bensì la pienezza dell'amore e del dono di sé.

«Il perfezionismo è qualcosa di completamente diverso dal desiderio di perfezione. Un perfezionista non cerca la perfezione per il piacere della completezza, ma per l'inattaccabilità che ne deriva. Il perfezionista non vuole principalmente



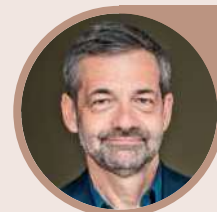
Il perfezionismo. Quando "dovrebbe" diventa "deve"
di Raphael M. Bonelli
— Ares, pp. 420, € 24,00

far fiorire la propria natura, ma desidera soprattutto sicurezza». Lo scrive Raphael M. Bonelli nel suo saggio *Il perfezionismo. Quando "dovrebbe" diventa "deve"*.

L'autore, neuroscienziato presso l'Università Sigmund Freud di Vienna, affronta il tema attraverso 77 casi tratti dalla sua esperienza clinica di psichiatra e psicoterapeuta: l'oggetto del perfezionismo può essere il corpo, il lavoro, la famiglia, ma anche l'esperienza religiosa. In ogni caso il perfezionismo è una tendenza patologica, dettata dall'ansia irrazionale di essere respinti o di non essere mai "abbastanza".

● COME NON LETTO ●

di Alessandro Zaccuri



Quei Ritratti in miniatura di Lytton Strachey

«Felicità è la parola che viene subito in mente al pensiero di Edward Gibbon», osserva Lytton Strachey in uno dei suoi *Ritratti in miniatura*, ora presentati da Palingenia nella nuova traduzione dello scrittore Mario Fortunato. L'edizione è elegante, illustrata e anche un po' costosa, ma in fondo un autore come Strachey si merita un trattamento di favore. Londinese purosangue (nella capitale britannica nacque nel 1880 e morì nel 1932), è considerato il cantore del "Gruppo di Bloomsbury", che radunò figure come Virginia Woolf, E.M. Forster, John Maynard Keynes e tanti altri intellettuali sopraffini e artisti di talento. Tra loro spicca Strachey, che in questi *Ritratti* riprende l'antica tradizione delle vite degli uomini – e delle donne – illustri per riassumere a modo suo le vicende del Regno Unito, dall'epoca di Elisabetta la Grande fino al Novecento. La microbiografia di Gibbon, lo studioso settecentesco al quale si deve la celebre *Storia della decadenza e caduta dell'Impero romano*, è una delle più rappresentative, ma non meno rivelatori sono i capitoli dedicati al filosofo David Hume e a James Boswell, che fa da modello allo stringatissimo Strachey.



IN VIAGGIO di Paolo Rappellino

A piedi da Macerata a Loreto



● La notte tra il 13 e 14 giugno si svolge il 48° pellegrinaggio Macerata-Loreto. Organizzato da Comunione e liberazione, è uno degli eventi mariani più partecipati in Italia. Partenza alle 20.30 dallo stadio Helvia Racina di Macerata e arrivo a piedi all'alba al santuario della Santa Casa. www.pellegrinaggio.org.